



Comunicato stampa 02

SABATO 27 FEBBRAIO 2010
Fiera di Padova, sala Carraresi, ore 9.30

GIORNATA REGIONALE
PER UN SISTEMA FISCALE PIÙ EQUO.

Accanto agli interventi di FRANCA PORTO, segretario generale Cisl Veneto, MAURIZIO PETRICCIOLI segretario confederale Cisl, le testimonianze di segretari provinciali e delegati di aziende venete (Glaxo, Intrac, Arredo Gel...)

Padova, 26 febbraio 2010 - La Cisl del Veneto si mobilita per sollecitare la **riforma fiscale e presenta pubblicamente la proposta del sindacato nazionale**. Una riforma intesa come la **"vera riforma istituzionale"**: l'unica urgente e prioritaria, per portare subito effetti benefici soprattutto ai lavoratori, i pensionati e le famiglie, ma anche alle imprese. **L'appuntamento è in Fiera a Padova (sala Carraresi) sabato 27 febbraio dalle ore 9.30. Contemporaneamente, in tutte le regioni d'Italia sarà giornata di mobilitazione "per un sistema fiscale più equo"**: un appello e una proposta concreta che portano la firma della Cisl e impegneranno il sindacato nel prossimo periodo in una forte iniziativa nazionale di pressione sul Governo.

Alla base, la convinzione che sia necessaria una **riforma fiscale integrale** che preveda, in primis, aliquote più basse per lavoratori dipendenti e pensionati. Il sistema italiano, infatti, si basa sulle tasse pagate da loro, e rimane "tirchio" nei confronti della famiglia e debole con gli evasori. I ceti poco abbienti e i ceti medi devono poter pagare meno tasse e occorre spostare piuttosto il prelievo sulla tassazione dei consumi: insomma, chi più spende paghi più tasse.

La conferma delle gravi e inique vulnerabilità che costituiscono i capisaldi del sistema fiscale italiano arriva anche dalla lettura dei dati dei centri assistenza fiscale (CAF) della Cisl. Numeri che evidenziano come, a fronte di una diminuzione del reddito medio dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, siano invece aumentate le imposte medie pagate da queste categorie di cittadini. In Veneto tra il 2007 e il 2008 il reddito medio dichiarato è cresciuto di 752 euro (+3,3%, da 22.642 euro a 23.397), un aumento comunque inferiore a quello medio nazionale che si attesta invece al +4%. Ma, in termini reali, nella nostra regione il reddito dei lavoratori dipendenti è diminuito dello 0,6% e quello dei pensionati dell'1,7%. A livello nazionale le imposte medie effettivamente pagate, in particolare per i contribuenti tra i 25 e i 60 anni di età, sono aumentate di ben 191 euro, ossia del 5,4% rispetto all'anno precedente. E il meccanismo che ha inciso di più è stato il *fiscal drag*, l'aumento percentuale del prelievo fiscale dovuto alla crescita nominale dei redditi, che porta una parte degli stessi su aliquote Irpef più alte. Tale situazione si è ripetuta nel 2009 e si ripresenterà nel 2010 se non si opererà con la riforma fiscale richiesta.

Nello specifico, per la Cisl la riforma fiscale che sarà presentata sabato a Padova, dovrebbe svilupparsi lungo sette direttrici: oltre alla riduzione del carico fiscale su lavoratori dipendenti e pensionati, il sostegno alla famiglia con il "NAF" (nuovo assegno familiare), l'incentivo al secondo livello contrattuale tramite la detassazione, la lotta all'evasione fiscale, il fisco premiale per le imprese che investono e non riducono l'occupazione, la tassazione di rendite e patrimoni e, infine, il federalismo fiscale.

Ad aprire la giornata dopo il saluto introduttivo di **Adriano Pozzato**, segretario generale Cisl Padova, l'intervento di **Franca Porto**, segretario generale del sindacato veneto. La mattinata proseguirà con la testimonianza di **Francesco Crespi**, ricercatore della **GSK (Glaxo)** di Verona e delegato Femca Cisl, **Abdoulaye Laity Fall**, segretario Cisl Padova, **Maria Rosaria Andreano**, delegata Fim Cisl alla Intrac di Rovigo, **Lorenzo De Vecchi**, segretario Cisl Venezia, **Raffaele Consilio**, segretario Fim Cisl Vicenza, **Natalia Fregnan**, delegata Filca Cisl alla Arredo Gel di Longarone e **Abdallah Khezraji**, Associazione Immigrati Anolf Treviso. Le conclusioni spetteranno a





Maurizio Petriccioli, segretario confederale della Cisl nazionale-Dipartimento democrazia economica, economia sociale, fisco e previdenza.

